



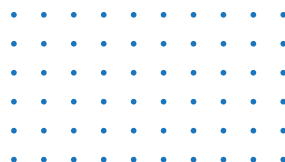
Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

REPORT

CANDIDATURE
BANDO
ORDINARIO



A cura del servizio Comunicazione del
Dipartimento per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale

Aggiornato al 18 marzo 2025



BANDO ORDINARIO

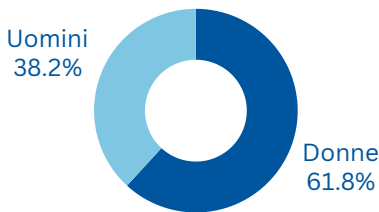
18 DICEMBRE 2024 - 27 FEBBRAIO 2025

Posti a bando
61.687*

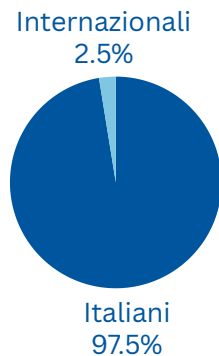
Candidature presentate
135.057

Rapporto
posti/candidature
2,18

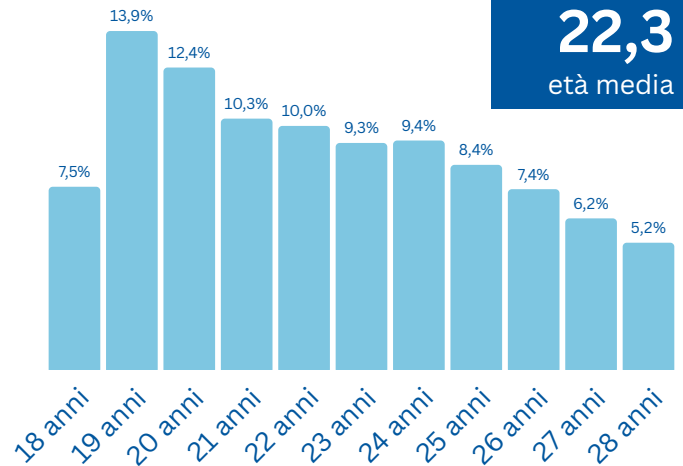
Genere



Cittadinanza



Età



22,3
età media

Overview

Per il bando ordinario di servizio civile universale, vigente dal 18 dicembre 2024 al 27 febbraio 2025, sono state presentate **135.057 candidature** per **61.687 posti disponibili** (+ 18,6% rispetto all'anno precedente), con un rapporto candidature presentate/posti disponibili pari a **2,18**.

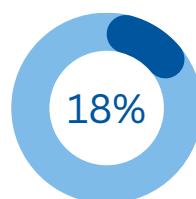
In linea con i precedenti anni, il **genere femminile risulta essere il più rappresentato**, pari al **61.8 %** del totale.

Il **2.5%** delle candidature è stato inviato da giovani con **cittadinanza estera**.

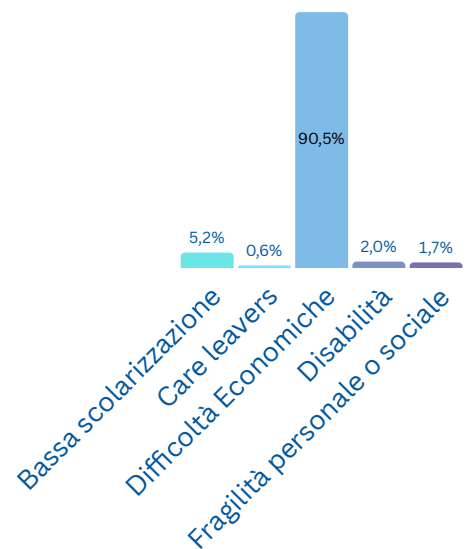
La **distribuzione per età** risulta mediamente omogenea, con un picco nella fascia di età compresa tra 19 e 20 anni. Le candidature inviate per posti riservati a **“giovani con**

minori opportunità” sono pari al 18% del totale delle candidature inviate; di queste, la maggior parte (90,5%) sono rappresentate da difficoltà economiche, seguite da bassa scolarizzazione (5,2%), disabilità (2%), temporanea fragilità sociale o personale (1,7%) e care leavers (0,6%).

GMO



+ 18,6%
candidature rispetto
all'anno precedente



* Al netto delle riduzioni avvenute durante il periodo di vigenza del bando rispetto ai posti iniziali, pari a 62.549



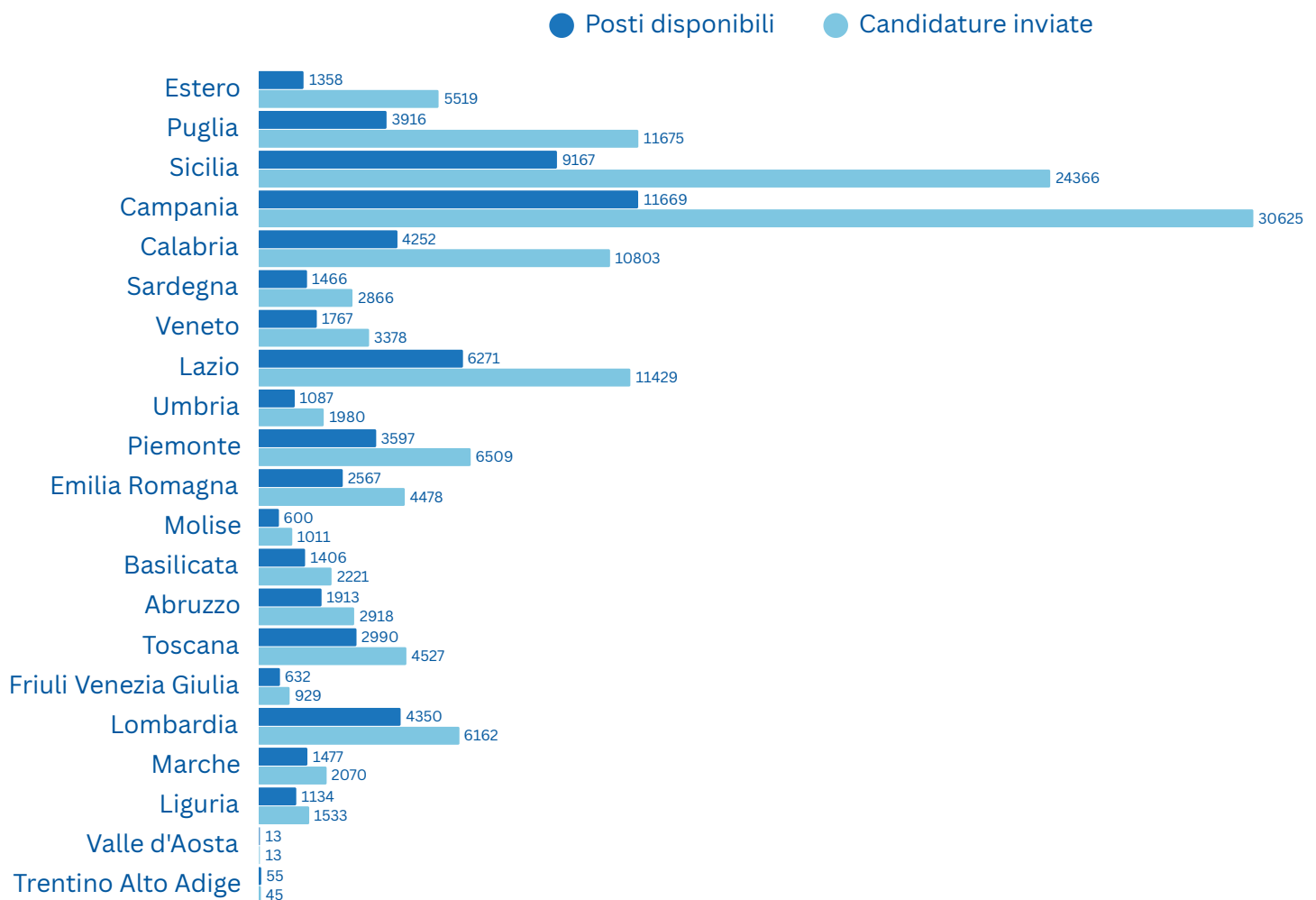
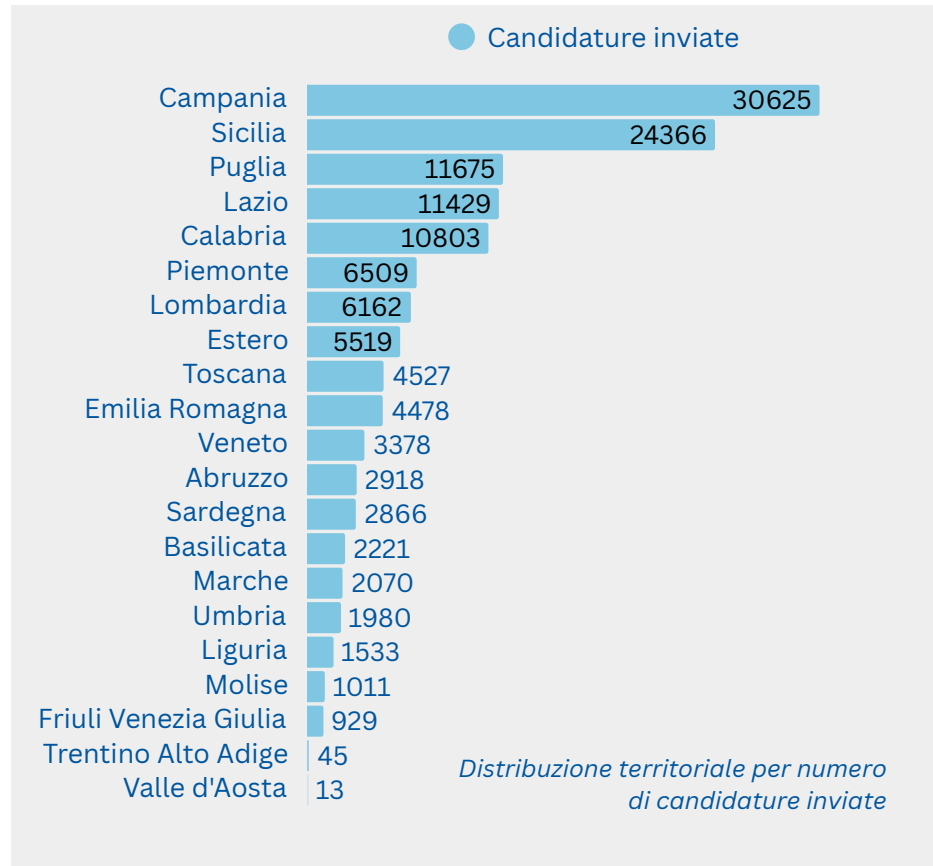
Distribuzione territoriale

In relazione alla distribuzione territoriale delle candidature rispetto alle posizioni a bando, in linea con gli anni precedenti, la **Campania**, con oltre 30.000 istanze, **si conferma la prima regione**, seguita da **Sicilia e Puglia**.

Le prime due regioni costituiscono da sole quasi la metà del bacino delle candidature pervenute.

Le Regioni del sud Italia si confermano quelle che raccolgono la maggior parte delle candidature inviate.

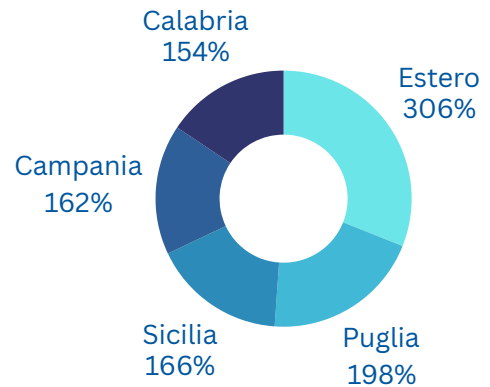
La Valle d'Aosta ha ricevuto un numero di candidature pari al numero di posti messi a bando (13) mentre il Trentino Alto Adige è l'unica Regione a non aver coperto tutti i posti (45 candidature ricevute a fronte di 55 posti disponibili).





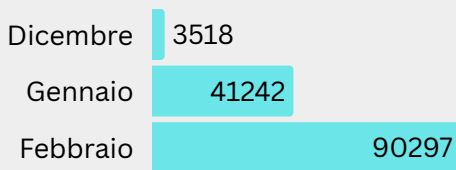
Analizzando la **variazione percentuale tra le candidature inviate e i posti disponibili** a livello territoriale, si evidenzia come **l'Estero rimanga l'area geografica con il rapporto più alto tra candidature inviate e posizioni a bando** (variazione percentuale pari a 306%), seguita da Puglia (198%), Sicilia (166%), Campania (162%) e Calabria (154%).

Distribuzione territoriale per variazione percentuale tra candidature presentate e posti a bando



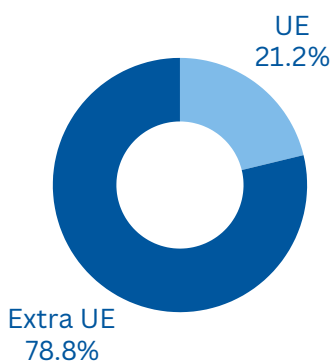
Focus: andamento invio domande sulla piattaforma DOL*

*periodo di vigenza: 18 dicembre - 27 febbraio



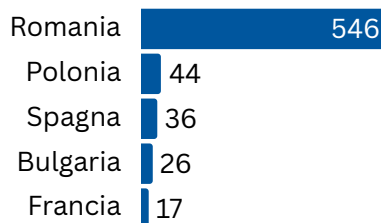
Per quanto riguarda l'**andamento degli invii delle candidature sulla piattaforma online DOL**, emerge come la maggior parte sia avvenuta nel mese della scadenza del bando (febbraio 2025), per un totale di 90.297 candidature a fronte di 41.242 candidature inviate nel mese di gennaio 2025 e di 3.518 candidature inviate nel mese di dicembre 2024.

Focus cittadinanza estera



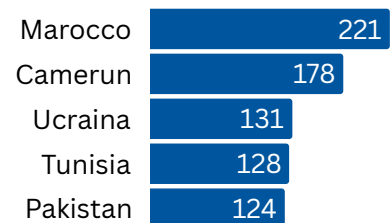
Rispetto al totale delle candidature inviate da giovani di cittadinanza non italiana, il **78,8%** è rappresentato da candidati **extra UE** e il **21,2%** da candidati **UE**.

Primi 5 paesi UE per candidati con cittadinanza non italiana



I **primi 5 paesi UE** per provenienza di candidati con cittadinanza non italiana sono, in ordine: Romania, Polonia, Spagna, Bulgaria, Francia.

Primi 5 paesi extra UE per candidati con cittadinanza non italiana

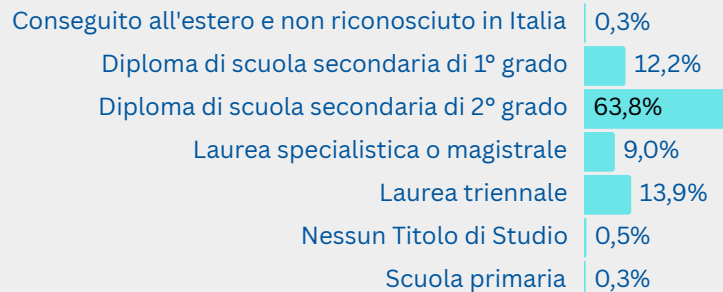


I **primi 5 paesi extra UE** per provenienza di candidati con cittadinanza non italiana sono, in ordine: Marocco, Camerun, Ucraina, Tunisia, Pakistan.



Titolo di studio

Analizzando il **livello di istruzione** degli aspiranti operatori volontari, si evidenzia come la maggior parte (63,8%) sia costituita da giovani con **diploma di scuola secondaria di 2° grado**, seguiti da giovani con **laurea triennale** (13,9%), con **diploma di scuola secondaria di 1° grado** (12,2%) e con laurea magistrale (9%). Chiudono i giovani con titolo di **scuola primaria** (0,3%) e con **titoli esteri non riconosciuti** in Italia (0,3%). Il **52%** degli utenti con diploma di scuola secondaria di 2° grado è attualmente iscritto a un corso universitario.

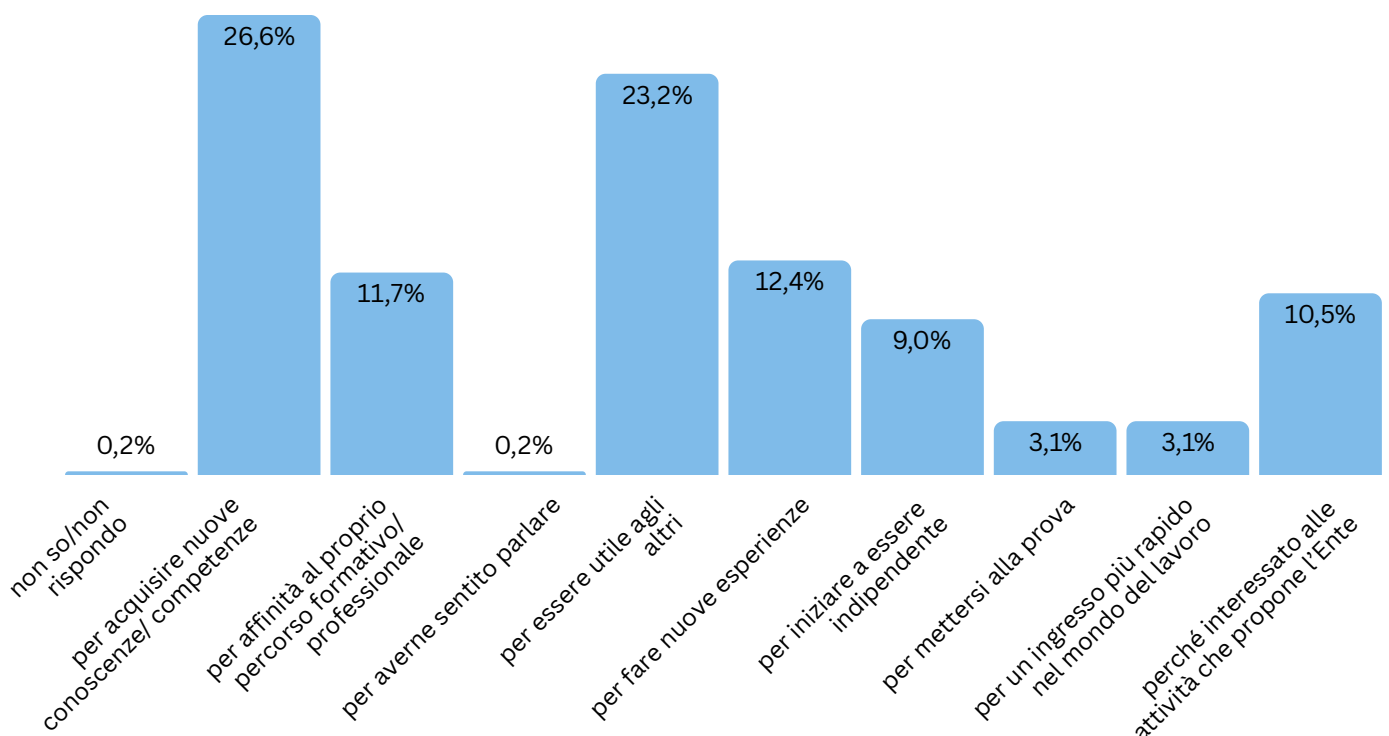


Motivazioni

Volendo indagare le **motivazioni che hanno spinto i giovani a candidarsi**, l'aspetto formativo del Servizio civile risulta essere quello più richiesto: "acquisire nuove competenze" è la motivazione predominante (26,6%), seguita da "essere utile agli altri" (23,2%) e "fare nuove esperienze" (12,4%).

Nella fascia media di gradimento (9-11%) si collocano anche le motivazioni "fare nuove esperienze" (12,4%), "affinità con proprio percorso formativo o professionale" (11,7%), "interessato alle attività che propone l'Ente" (10,5%), "iniziare a essere indipendente" (9%).

Chiudono la classifica, con il livello di gradimento più basso, le motivazioni "mettersi alla prova" (3,1%), "ingresso più rapido nel mondo del lavoro" (3,1%), "per averne già sentito parlare" (0,2%) e altre motivazioni (0,2%).





I settori

Per quanto riguarda i settori che hanno ricevuto il maggior numero di candidature, si pone in prima posizione quello relativo all' **“Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport”**, con il 40,3% del totale delle domande pervenute. In seconda posizione

il settore **“Assistenza”** con il 29,5% di candidature ricevute rispetto al totale, seguito da **“Patrimonio storico, artistico e culturale”** (18%), **“Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana”** (4,4%), **“Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti**

umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani” (4,1%), **“Protezione Civile”** (3,4%) e **“Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità”** (0,2%).

